

Utilizzo strutture comunali nei giorni festivi fuori dall'orario di lavoro



COMUNE DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 240 DEL 15/12/2011

OGGETTO

UTILIZZO STRUTTURE COMUNALI E CELEBRAZIONE MATRIMONI NEI GIORNI FESTIVI FUORI DALL'ORARIO DI LAVORO.

L'anno 2011 il giorno 15 del mese di Dicembre alle ore e prosiegua, in Martina Franca, nella sede Comunale, il/la Dott.ssa Cosima Di Stani, Sub-Commissario, in virtù della disposizione prot. n. 17191 del 14 luglio 2011, con l'assistenza del Segretario Generale, Avv.to Eugenio De Carlo adotta il seguente provvedimento:

Il Segretario Generale, avv. Eugenio De Carlo, Dirigente Pro Tempore del Settore Affari Generali, propone l'adozione del seguente provvedimento:

""Premesso che con Delibera di C.C. n° 60 del 29.6.1996 veniva approvato il Regolamento Comunale che disciplina l'uso e la gestione degli impianti sportivi e del tempo libero, degli impianti ad uso sportivo, del Centro Polivalente e delle sale di rappresentanza del Palazzo Ducale per l'organizzazione di manifestazioni di tipo culturale e/o di rilevante impatto sociale, per celebrazioni di solennità civili ed attività di rappresentanza, in attuazione dell'art. 4 dello Statuto Comunale, previo pagamento di un canone ricognitorio, riguardante il semplice godimento del bene e del canone non ricognitorio, calcolato in riferimento ad ogni altra prestazione offerta dal Comune (consumi energetici, custodia, pulizia, ecc.);

Che con Delibera di G.C. n° 242 del 22.5.1997 venivano determinati i canoni per l'utilizzo delle strutture comunali, approvate le schede tecniche di utilizzo di ciascun impianto ed individuati i funzionari comunali autorizzati a rilasciare le autorizzazioni per l'uso delle medesime strutture;

Che con Delibera del Commissario Straordinario n° 165 del 21.8.1998, veniva integrato il testo normativo delle precedenti delibere e rideterminato il canone di utilizzo per l'anno 1998, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento n. 60/96, il quale prevede l'aggiornamento annuale dell'ammontare dei canoni a cura della Giunta Comunale;

Che il predetto Regolamento all'art. 30 prevede l'esclusione dal pagamento del solo canone ricognitorio nei seguenti casi:

- a. tutte le manifestazioni a scopo di beneficenza promosse in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- b. le attività culturali, limitatamente alla previsione dello Statuto comunale e dei regolamenti di attuazione (promozione culturale, fruizione del patrimonio artistico, architettonico, storico, ecc.);
- c. le attività delle associazioni sportive dilettantistiche e senza scopo di lucro, affiliate al C.O.N.I. o agli Enti di promozione sportiva;

Che con Delibera di C.C. n° 60 del 31.7.2000, veniva approvata l'esenzione dal pagamento del contributo per l'utilizzo delle sale del Palazzo Ducale, in presenza di concessione formale di patrocinii gratuiti, ai sensi dell'ex art. 12 legge 7.8.1990, n. 241, di cui alla Delibera Consiliare n. 222/1991, riguardanti rilevanti attività culturali, senza fini di lucro, le cui pregevoli finalità concorrono alla promozione della cultura, determinando l'interesse diffuso della comunità locale;

Che con Delibera di G.C. n° 220 del 24.7.2008 venivano approvati i canoni per l'utilizzo dei gazebo e dei palchi di proprietà comunale come appresso specificato e si determinava l'interdizione della apposizione dei gazebo in Piazza Roma e in Piazza XX Settembre, fatte salve diverse determinazioni della stessa Giunta:

- costo montaggio/smontaggio per gazebo € 98,00

- noleggio giornaliero per gazebo € 25,00
- costo per montaggio/smontaggio palco € 172,00
- noleggio giornaliero per palco da mt. 6x4 € 50,00
- noleggio giornaliero per palco da mt. 12x8 € 80,00

Che con Delibere di G.C. n° 313 del 5.11.2008 e n° 388 del 30.12.2008 si consentiva l'uso di Piazza XX Settembre e Piazza Roma, con l'apposizione dei gazebo, unicamente alle Associazioni di volontariato sociale ONLUS per la promozione dei propri fini e scopi sociali;

Che con Delibera del C.P. n° 41 del 27.6.2011 sono state approvate le tariffe per alcuni servizi a domanda individuale, tra cui quella per l'utilizzo dell'Auditorium, la quale prevede un costo di utilizzo pari ad € 15,00/ora;

Che con Delibera del C.S. n. 171 del 21.10.2011 è stato regolamentato l'utilizzo delle sale e delle strutture comunali, in considerazione delle recenti leggi finanziarie, le quali, prevedono alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, relativamente al canone non ricognitorio, riguardante le spese per consumo di energia elettrica, riscaldamento, custodia e pulizia, e al canone ricognitorio, ed inoltre si dava mandato ai Responsabili di servizi di convogliare gli eventi, compreso i matrimoni, nei giorni feriali e nelle ore d'ufficio;

Che l'Amministrazione Comunale è attenta a soddisfare le esigenze dei propri cittadini e delle realtà associative presenti nel territorio, nonostante le difficoltà derivanti dai vincoli di finanza pubblica che impongono la riduzione delle spese di personale e il contenimento della dinamica di crescita della contrattazione integrativa;

Che l'Amministrazione Comunale ha ravvisato la necessità di concedere nei giorni festivi e in quelli feriali fuori dall'orario di servizio, l'utilizzo delle sale del Palazzo Ducale, dell'Auditorium Comunale V.Cappelli e del Centro Polivalente sito in zona Carmine, a seguito di un manifestato malcontento delle associazioni e dei cittadini martinesi che lamentavano l'esigenza di poter organizzare, anche in questi giorni, manifestazioni, convegni, matrimoni e altri eventi culturali e promozionali;

Considerato che l'art.15 del CCNL 01/04/1999 (richiamato dai contratti successivi) disciplinante, in via generale, le risorse destinate al trattamento accessorio dei dipendenti pubblici, finalizzate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività, prevede al comma 5, quanto ai presupposti per l'erogazione del trattamento accessorio, l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture, delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche;

Che l'art. 9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010 fissa un limite (pari al corrispondente importo dell'anno 2010) all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale per il periodo 2011/013;

Che l'art. 14 comma 7 del suddetto Decreto, modificando l'art.1 comma 557 L .n. 266/2006, impone la riduzione delle spese di personale ed il contenimento della dinamica di crescita della contrattazione integrativa;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti sez. reg.le Piemonte del 21/10/2011 n.127 in base alla quale "la spesa per la parte variabile della retribuzione, che l'Ente intenda correlare all'avvio di progetti o al raggiungimento di obiettivi del tipo di quelli prospettati (manutenzione del vede pubblico e recupero evasione TARSU), potendo riguardare, potenzialmente, la generalità dei dipendenti, dunque, è subordinata alla verifica della sua compatibilità con i richiamati vincoli di finanza pubblica. In particolare, nella quantificazione delle risorse complessive destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, nel triennio 2011/2013, dovrà farsi riferimento, quale limite non superabile, al corrispondente importo dell'anno 2010.....In particolare, la Sezione delle Autonomie ha puntualizzato che la sussunzione di determinati incentivi nell'ambito degli oneri del personale è esclusa qualora vi sia una diversa natura rispetto alla generica spesa per il personale, oppure si tratti di compensi pagati con fondi che si autoalimentano con i frutti dell'attività svolta dai dipendenti, e, di conseguenza, non comportano un effettivo aumento di spesa...In particolare l'Ente, nel valutare le fattispecie concrete secondo le previsioni citate, verificherà se trattasi, effettivamente, di compensi pagati con fondi che si autoalimentano con i frutti dell'attività svolta dai dipendenti, derivando gli stessi da somme versate da terzi e non comportando un aumento di spesa";

Considerato, inoltre, che l'utilizzo delle strutture comunali suddette anche nei giorni festivi e in quelli feriali fuori dall'orario di servizio, potrà apportare beneficio alla comunità martinese in quanto finalizzato, in particolare, alla promozione e alla valorizzazione dell'immagine culturale e turistica della città";

Che al fine di definire le linee di indirizzo da seguire, per una corretta applicazione delle modalità di concessione delle strutture comunali, in base alla Delibera di C.C. n. 60 del 31.7.2000, con la quale si approvava l'esenzione dal pagamento del contributo per l'utilizzo delle sale del Palazzo Ducale in presenza di concessione formale di patrocinii gratuiti (ai sensi dell'ex art.12 legge 7.8.1990, n. 241, di cui alla delibera Consiliare n. 222/1991) riguardanti rilevanti attività culturali, senza fini di lucro, le cui pregevoli finalità concorrono alla promozione della cultura in genere, determinando l'interesse diffuso della comunità locali, si precisa che sono considerate attività di rilevante interesse locale le seguenti iniziative:

- a. presentazione di seminari, simposi, convegni e simili che riguardano la Città di Martina Franca, il suo territorio, le sue tradizioni storiche e culturali;
- b. presentazione di libri ed opere in genere di giovani autori martinesi, al fine di sostenere o consolidare l'affermazione professionale nel mondo dell'arte e della cultura
- c. iniziative culturali, promosse da Associazioni, Enti, Istituzioni pubbliche, comunque non lucrative, nelle materie di cui alla precedente lettera a)
- d. eventi organizzati da Associazioni, Fondazioni e Gruppi locali, di riconosciuta rilevanza culturale, riguardanti interventi sui temi di matura artistica e culturale con la partecipazione di personalità di fama nazionale o internazionale;

Per tutto quanto nelle premesse riportato quale parte integrante e sostanziale, propone:

1. di predisporre un progetto ex art. 15 comma 5 del CCNL del 01/04/1999 per il personale del Comune avente ad oggetto l'apertura, la chiusura e la custodia delle sopracitate strutture comunali (sale del Palazzo Ducale, Auditorium Comunale V. Cappelli e Centro Polivalente) e la celebrazione dei matrimoni nei giorni festivi e in quelli feriali fuori dall'orario di servizio, prevedendo il pagamento da parte dei fruitori di canoni orari comprensivi delle spese per l'utilizzo della struttura e di quelle per il personale;

2. di dare atto che i fruitori delle strutture comunali, nei giorni festivi e in quelli feriali fuori dall'orario di servizio, pagheranno i seguenti canoni orari che saranno comprensivi dei canoni per l'utilizzo della struttura (canone ricognitorio e canone non ricognitorio), e, che nelle predette giornate non è applicabile quanto disposto con Delibere di C.C. n. 60/1996 e n. 60 del 31.7.2000, in ordine all'esenzione dal pagamento del canone ricognitorio per l'utilizzo delle strutture comunali per attività culturali, di beneficenza, ecc. ecc. ed in presenza di concessione di patrocinio;

CANONI PER L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE COMUNALI NEI GIORNI FESTIVI E IN QUELLI FERALI FUORI DELL'ORARIO DI SERVIZIO

Sala Museo delle Pianelle

Canone orario non ricognitorio € 12,00

Canone orario ricognitorio € 24,00

Cauzione € 12,00

Sala degli Uccelli

Canone orario non ricognitorio (per conferenze) € 12,00

Canone orario ricognitorio € 24,00

Canone per matrimoni € 200,00

Cauzione per conferenze € 12,00

Cauzione per matrimoni € 50,00

Sala Consiliare

Canone orario non ricognitorio (per conferenze) € 12,00

Canone orario ricognitorio € 24,00

Canone per matrimoni € 200,00

Cauzione per conferenze € 12,00

Cauzione per matrimoni € 50,00

Auditorium "V. Cappelli"

Canone orario non ricognitorio € 15,00

Canone orario ricognitorio € 30,00

Cauzione € 12,00

Centro Polivalente

Canone orario non ricognitorio € 6,00

Canone orario ricognitorio € 12,00

Cauzione € 6,00

CHE IL COMPENSO FORFETTARIO PER IL PERSONALE NEI GIORNI FESTIVI E IN QUELLI FERALI FUORI DELL'ORARIO DI SERVIZIO SARA' COSI' DISTINTO:

- per i messi comunali addetti all'apertura, alla chiusura e alla custodia delle strutture comunali:

€ 26,40, corrispondente a n. 2 ore di lavoro;

- per il personale addetto alla celebrazione dei matrimoni: € 37,72, corrispondente a n. 2 ore di lavoro;

3. che gli introiti derivanti dal pagamento delle suddette tariffe e canoni relativi all'utilizzo delle strutture comunali, relativamente all'utilizzo delle strutture comunali nei giorni festivi e in quelli feriali fuori dall'orario di servizio, limitatamente al corrispettivo del costo del personale, verranno riportati sul cap. 910 "proventi di beni comunali diversi" e sul cap. 2230 "depositi cauzionali" del Bilancio 2012, mentre il pagamento dell'incentivo in favore dei dipendenti avverrà con imputazione su apposito capitolo da inserire nel bilancio 2012;

4. di dare atto che l'incentivo spettante al personale dipendente che parteciperà alle attività di progetto sarà previsto nel fondo salario accessorio - risorse variabili art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999;

5. di confermare i canoni approvati con Delibera di G.C. n° 220 del 24.7.2008 per l'utilizzo dei gazebo e dei palchi di proprietà comunale, come appresso specificato, e l'interdizione delle apposizioni dei gazebo in Piazza Roma e in Piazza XX Settembre, fatte salve diverse determinazioni della stessa Giunta:

- costo montaggio/smontaggio per gazebo € 98,00

- noleggio giornaliero per gazebo € 25,00
- costo per montaggio/smontaggio palco € 172,00
- noleggio giornaliero per palco da mt. 6x4 € 50,00
- noleggio giornaliero per palco da mt. 12x8 € 80,00

6. di confermare quanto già disposto con Delibere di G.C. n° 313 del 5.11.2008 e n° 388 del 30.12.2008, che consentono l'apposizione dei gazebo in Piazza XX Settembre e Piazza Roma unicamente alle Associazioni di volontariato sociale ONLUS, per la promozione dei propri fini e scopi sociali;

7. di confermare, in base all'art. 30 del Regolamento approvato con Delibera Consiliare n° 60/1996, l'esclusione dal pagamento del solo canone ricognitorio per manifestazioni organizzate in giorni feriali, in orario di servizio, nei seguenti casi:

- a. tutte le manifestazioni a scopo di beneficenza promosse in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- b. le attività culturali, limitatamente alla previsione dello Statuto comunale e dei regolamenti di attuazione (promozione culturale, fruizione del patrimonio artistico, architettonico, storico, ecc.);
- c. le attività delle associazioni sportive dilettantistiche e senza scopo di lucro, affiliate al C.O.N.I. o agli Enti di promozione sportiva;

8. di confermare quanto già approvato con Delibera del C.C. n° 60 del 31.7.2000, relativamente all'esenzione dal pagamento del contributo per l'utilizzo delle Sale del Palazzo Ducale per manifestazioni organizzate in giorni feriali, in orario di servizio, in presenza di richieste da parte di Istituzioni Scolastiche, Sanitarie ed Enti Pubblici e di concessione formale di patrocinii gratuiti (ai sensi dell'ex art. 12 legge 7.8.1990, n. 241, di cui alla Delibera Consiliare n. 222/1991) riguardanti eccezionali e rilevanti attività culturali, senza fini di lucro, le cui pregevoli finalità concorrono alla promozione della cultura in genere, dell'immagine della nostra Città e dei cittadini martinesi, determinando l'interesse diffuso della comunità locale, precisando che sono considerate attività di rilevante interesse locale le seguenti iniziative:

- a. presentazione di seminari, simposi, convegni e simili che riguardano la Città di Martina Franca, il suo territorio, le sue tradizioni storiche e culturali;
- b. presentazione di libri ed opere in genere di giovani autori martinesi, al fine di sostenere o consolidare l'affermazione professionale nel mondo dell'arte e della cultura
- c. iniziative culturali, promosse da Associazioni, Enti, Istituzioni pubbliche, comunque non lucrative, nelle materie di cui alla precedente lettera a)
- d. eventi organizzati da Associazioni, Fondazioni e Gruppi locali, di riconosciuta rilevanza culturale, riguardanti interventi sui temi di matura artistica e culturale con la partecipazione di personalità di fama internazionale o nazionale;

9. di confermare, relativamente all'utilizzo dell'Auditorium, la tariffa già approvata con Delibera del C.P. n° 41 del 27.6.2011, che prevede un costo di utilizzo per manifestazioni organizzate in giorni feriali, in orario di servizio, di € 15,00 per canone orario non ricognitorio, di € 30,00 per canone orario ricognitorio e di € 15,00 per cauzione;

10. di dare mandato ai funzionari preposti all'organizzazione del calendario degli eventi di determinare l'ammontare dei versamenti dovuti, i quali dovranno essere effettuati con bollettini di c/c postale. Il Servizio Ragioneria, in mancanza di segnalazione da parte dei responsabili dei servizi di eventuali danni agli immobili o alle strutture e cose di proprietà comunale, provvederà alla restituzione delle cauzioni per l'uso delle strutture comunali entro 30 giorni successivi all'utilizzo;

11. di dare mandato al Dirigente del Settore Lavori Pubblici per l'affidamento delle procedure disposte per l'Auditorium Comunale con verbale della Commissione di Vigilanza, in data 23/9/2003, relativamente alla tenuta del registro della sicurezza antincendio ed altri obblighi previsti dal D.P.R. 547/55 e D.Lgs 626/94 e D.M. 10.3.98, a cura del Responsabile della Sicurezza, già convenzionato con questa Amministrazione, onde evitare la chiusura dell'Immobile;

12. di dare atto che per le manifestazioni organizzate in giorni feriali in orario di servizio verranno applicati i seguenti canoni:

Sala Museo delle Pianelle

Canone orario non ricognitorio € 12,00

Canone orario ricognitorio € 24,00

Cauzione € 12,00

Sala degli Uccelli

Canone non ricognitorio per conferenze € 12,00

Canone ricognitorio per conferenze € 24,00

Cauzione € 12,00

Canone per matrimoni € 200,00

Canone per matrimoni € 50,00

Sala Consiliare

Canone non ricognitorio per conferenze € 12,00

Canone ricognitorio per conferenze € 24,00

Cauzione € 12,00

Canone per matrimoni € 200,00

Cauzione per matrimoni € 50,00

Auditorium "V. Cappelli"

Canone orario non ricognitorio € 15,00

Canone orario ricognitorio € 30,00

Cauzione € 15,00

Centro Polivalente

Canone orario non ricognitorio € 6,00

Canone orario ricognitorio € 12,00

Cauzione € 6,00

Struttura Foro Boario Ortolini

Canone orario non ricognitorio € 12,00

Canone orario ricognitorio € 24,00

Cauzione € 12,00

13. di disporre, affinché le Associazioni fruitrici delle sale pubbliche assumano per iscritto l'obbligo di rispettare l'orario di concessione, di non superare il numero previsto dei partecipanti agli eventi, nonché di mantenere il decoro e la pulizia delle sale;

14. di trasmettere per quanto di competenza il presente provvedimento al Dirigente Settore Servizi Finanziari per l'esecuzione;

15. di trasmettere per quanto di competenza il presente provvedimento all'Ufficio Personale in ordine al fondo salario accessorio - parte risorse variabili;

16. di trasmettere, inoltre, per quanto di interesse di competenza il presente provvedimento ai Dirigenti e ai Responsabili dei singoli Servizi del Settore Servizi Demografici, del Settore AA.GG., del Settore Servizi Sociali e del Settore Patrimonio i quali provvederanno al rilascio delle autorizzazioni, previa esibizione della quietanza attestante l'avvenuto versamento delle somme dovute;

17. di dare atto che il presente provvedimento comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale;

18. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO GENERALE
Dirigente del Settore AA.GG.
Dott. Eugenio De Carlo

Parere tecnico favorevole ex art. 49 T.U. 267/2000
Dott. Eugenio De Carlo

Parere contabile favorevole ex art. 49 T.U. 267/2000
Dott.ssa Anna Rita M. Merico

IL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO
Con i poteri del Consiglio Comunale

Letta la delega del Commissario Straordinario n. 17191 del 14.7.2011;

Letta la proposta del Dirigente;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

D E L I B E R A

1. di approvare e fare propria integralmente la proposta di cui sopra.
2. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Sub-Commissario Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Cosima Di Stani f.to Avv. Eugenio De Carlo

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

[X] Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c. 4-D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

[] Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione
(Art. 134 c.3-D.Lgs. 18/08/2000, N 267)

Martina Franca, lì ____/____/____
Il Segretario Generale

f.to Avv. Eugenio De Carlo

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio

Martina Franca, lì __/__/____

Il Segretario Generale

f.to Avv. Eugenio De Carlo
